



**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI**

**Comprensorio di Acireale**

*Riconosciuto Ente Morale con R.D. 19/07/1924 n.1425*



**ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**

**IN FORMA MONOCRATICA**

Verbale n.1 del 15/02/2024

Oggetto: PTPCT e codice di comportamento

L'anno duemila ventiquattro, il giorno 15 del mese di febbraio, alle ore 10:30 e ss presso la sede del proprio studio professionale sito in Paternò Via Lituania 1, si è riunito l'Organismo Indipendente di Valutazione in forma Monocratica, nominato con deliberazione commissariale n.20 del 08/05/2023 ed insediatosi in data 24/05/2023.

Sono presenti:

- Dott. Auteri Salvatore, componente dell'OIV monocratico.

PREMESSO

L'art. 54, comma 5 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1, comma 44, della Legge n. 190 del 2012), prevede che ciascuna Pubblica Amministrazione "definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio Organismo Indipendente di Valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento" dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. A sua volta, il D.P.R. citato - che enuclea i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta per i dipendenti pubblici - dispone all'art. 1 che le previsioni in esso contenute siano "integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni".

La base normativa e gli atti di riferimento utilizzati per il presente parere sono di seguito elencati:

- Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 – “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- Delibera n. 75/2013 della Commissione indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche (Civit), recante “Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche Amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)”;
- Linee guida ANAC in materia di Codici di comportamento delle Amministrazioni pubbliche, approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020;
- Delibera n. 177 del 19/02/2020 dell'ANAC recante “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle Amministrazioni pubbliche”
- Nota del 12/02/2024 protocollo 528 con la quale il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente ha trasmesso all'OIV, per il previsto parere, il testo dello schema di codice di comportamento;
- Nota del 12/02/2024 protocollo 532 con la quale il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente ha condiviso bozza del PTPCT.

Il comma 5 dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 stabilisce che ciascuna Amministrazione definisce il proprio codice di comportamento “con procedura aperta alla partecipazione”. L'adozione dei codici, pertanto, nonché il loro aggiornamento periodico, deve avvenire con il coinvolgimento degli stakeholder, la cui identificazione può variare a seconda delle peculiarità di ogni singola Amministrazione. L'Anac, a tal proposito, nelle citate Linee Guida, sottolinea tale aspetto, precisando che è importante che nel processo di formazione del codice le Amministrazioni promuovano, in primo luogo, la massima partecipazione dei dipendenti dell'Amministrazione, favorendo l'adeguata comprensione del contesto e delle finalità dei codici, e degli altri stakeholder, interni ed esterni. La finalità della partecipazione è anche quella di evitare il rischio che il codice venga percepito come un documento “astratto” – redatto solo come adempimento formale ad un obbligo di legge – e “preconfezionato” – portato all'attenzione dei dipendenti e degli altri soggetti cui si applica solo perché prendano conoscenza dei doveri da rispettare.



Nella redazione del presente parere si sono tenuti in considerazione i seguenti aspetti:

- conformità dell'iter di approvazione secondo quanto previsto dalla normativa e dalle più recenti Linee Guida ANAC, quali: a) prevenzione dei conflitti di interesse, reali e potenziali; b) rapporti col pubblico; c) correttezza e buon andamento del servizio; d) collaborazione attiva dei dipendenti e degli altri soggetti cui si applica il codice per prevenire fenomeni di corruzione e di malamministrazione; e) comportamento nei rapporti privati;
- allineamento dei contenuti specifici a quelli generali contenuti nel DPR 62/2013 ed alle indicazioni formulate da CIVIT e poi da ANAC nelle Linee guida già citate;
- coordinamento con:
  - il contenuto del Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Ente;
  - il contenuto del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance vigente;
- previsione dei protocolli minimi e linee guida di comportamento previste per i vari casi, di concreta ed immediata comprensione per i vari destinatari.

Per quanto premesso, l'Organismo Indipendente di Valutazione dell'IACP di Acireale ESPRIME PARERE POSITIVO sui contenuti del "Codice di Comportamento dei dipendenti", integrato nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in fase di adozione definitiva da parte del commissario straordinario dell'Ente.

Alle ore 12:30 la seduta è conclusa.

Si notifica il presente verbale al commissario straordinario ed al RPCT e si chiede la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

*Letto, confermato e sottoscritto.*

Dott. Auteri Salvatore  


